

L'Istat rivede al ribasso le stime sul Pil: -0,7%

Pubblicato: Giovedì 10 Marzo 2022



«Al momento, è possibile valutare l'impatto dello **shock sui prezzi dei beni energetici** rispetto a uno scenario base. Il confronto evidenzia un effetto al ribasso sul livello del **Pil nel 2022 di 0,7 punti percentuali**». Con questa previsione inserita nella nota mensile, **l'Istat rivede le stime del Pil per il 2022**. Si fa dunque sentire subito l'effetto della **guerra in Ucraina** che ha innescato un'ulteriore **accelerazione dei prezzi delle commodity energetiche** e alimentari, giunti a livelli eccezionalmente elevati.

In Italia, la decelerazione della ripresa economica nel **quarto trimestre del 2021** è stata seguita, a **gennaio**, dalla **caduta della produzione industriale e da una flessione delle vendite al dettaglio**. L'evoluzione del mercato del lavoro si è associata a quella dell'attività produttiva con un rallentamento tra ottobre e dicembre della crescita delle unità di lavoro e delle ore lavorate e, a gennaio, una stabilizzazione del tasso di occupazione.

A febbraio, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo IPCA ha segnato un ulteriore significativo **aumento tendenziale, raggiungendo il 6,2%**, quattro decimi di punto in più rispetto alla media dell'area euro. Il differenziale dell'indice al netto dei beni energetici si mantiene, tuttavia, a favore dell'Italia. La stima dell'impatto della crisi sull'economia italiana è estremamente difficile. L'evoluzione del conflitto e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai paesi occidentali sono caratterizzati da elevata incertezza. (Fonte Istat)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it